

ALLEGATO 32

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG72U

TRASPORTO TERRESTRE DI PASSEGGERI



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG72U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 49.31.00 - Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
- 49.32.10 - Trasporto con taxi
- 49.32.20 - Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
- 49.39.01 - Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o sub-urbano
- 49.39.09 - Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG72U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG72U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG72U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG72U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016):

- **MoB 1 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio con conducente di autovetture** (Numerosità: 3.793). L'attività viene svolta in regime di autorizzazione ex art. 8 L.15/1/92 n. 21;
- **MoB 2 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio taxi** (Numerosità: 12.785). L'attività viene svolta in regime di licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21 e, generalmente, con collegamento radio taxi;
- **Mob 3 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di trasporto pubblico di linea in ambito extraurbano** (Numerosità: 316);
- **Mob 4 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di trasporto pubblico di linea in ambito urbano** (Numerosità: 785);
- **Mob 5 - Imprese che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 560);
- **Mob 6 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto terrestre non specializzato** (Numerosità: 634). L'attività consiste perlopiù nel noleggio con conducente di autobus, trasporto pubblico locale in ambito urbano e suburbano e trasporto regolare specializzato;
- **Mob 7 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio con conducente di autobus** (Numerosità: 1.211);
- **Mob 8 - Imprese che svolgono prevalentemente il servizio di trasporto regolare specializzato** (Numerosità: 364). L'attività consiste perlopiù nel trasporto di gruppi precostituiti (quali studenti, lavoratori o persone diversamente abili) e altri trasporti regolari quali navette aeroportuali;
- **Mob 9 - Imprese che svolgono prevalentemente il servizio di trasporto a mezzo impianti a fune** (Numerosità: 86).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 32.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG72U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

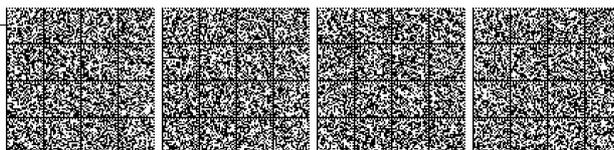
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

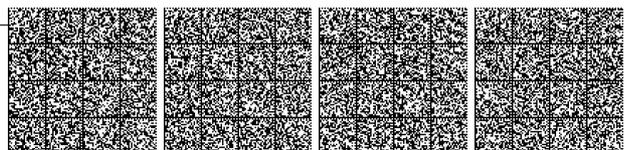
Indicatori specifici:

- Costo del carburante per chilometro;
- Percorrenza chilometrica per automezzo;
- Corrispondenza del numero di veicoli con l'archivio del Pubblico Registro Automobilistico;

Attività non inerenti:

- Servizi offerti: Noleggio di autoveicoli senza conducente > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 32.D**.



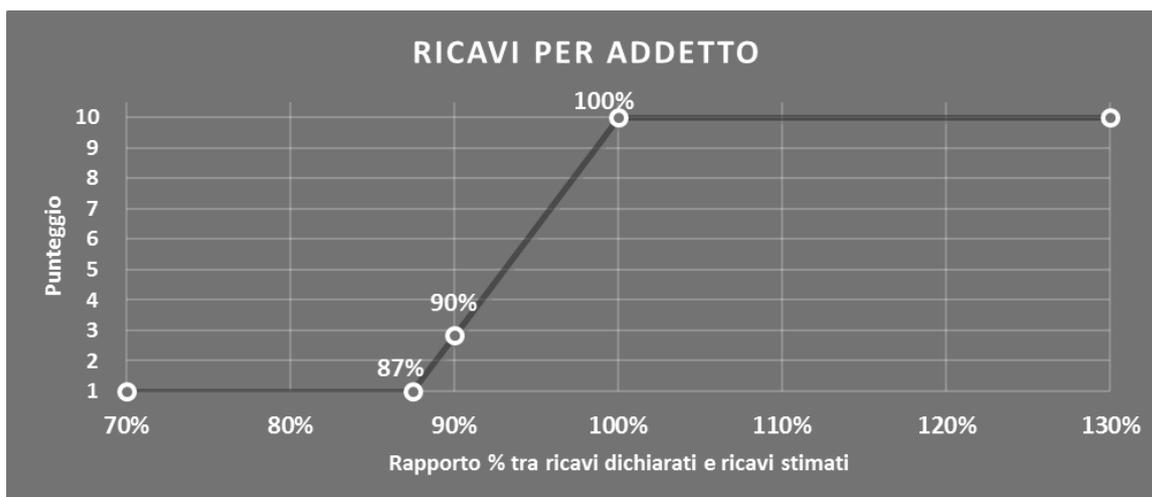
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo incrementato dei Contributi ordinari in conto esercizio per l'attività di trasporto pubblico di linea, con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

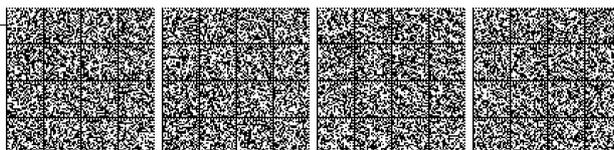


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 32.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,13417)$ ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

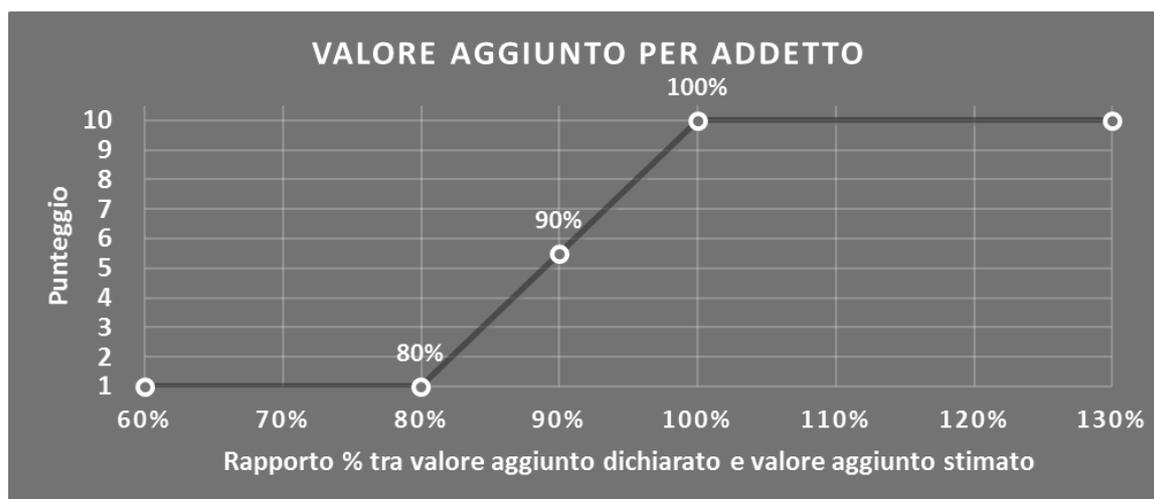


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato incrementato dei Contributi ordinari in conto esercizio per l'attività di trasporto pubblico di linea, con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

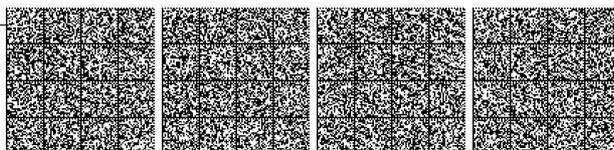


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 32.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,22348)$ ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\sigma)\}}{1 - \exp(-\sigma)}$

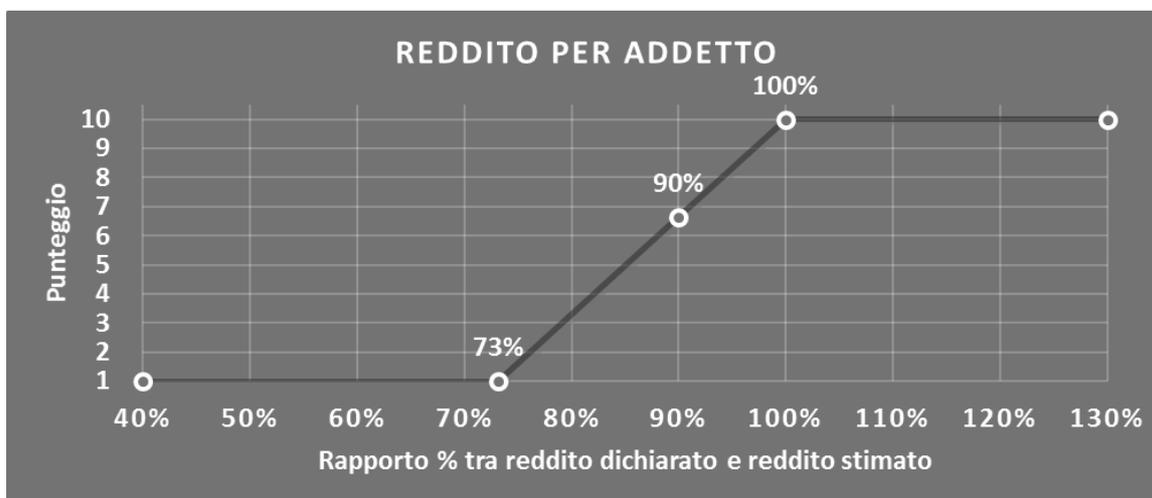


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo incrementato dei Contributi ordinari in conto esercizio per l'attività di trasporto pubblico di linea, con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

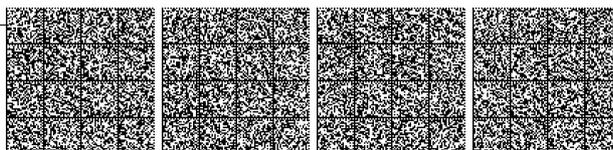
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,31279)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAPO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

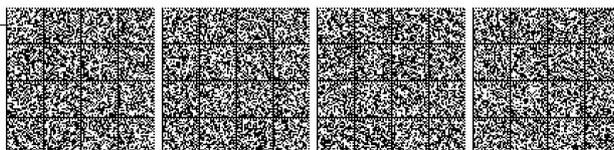
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

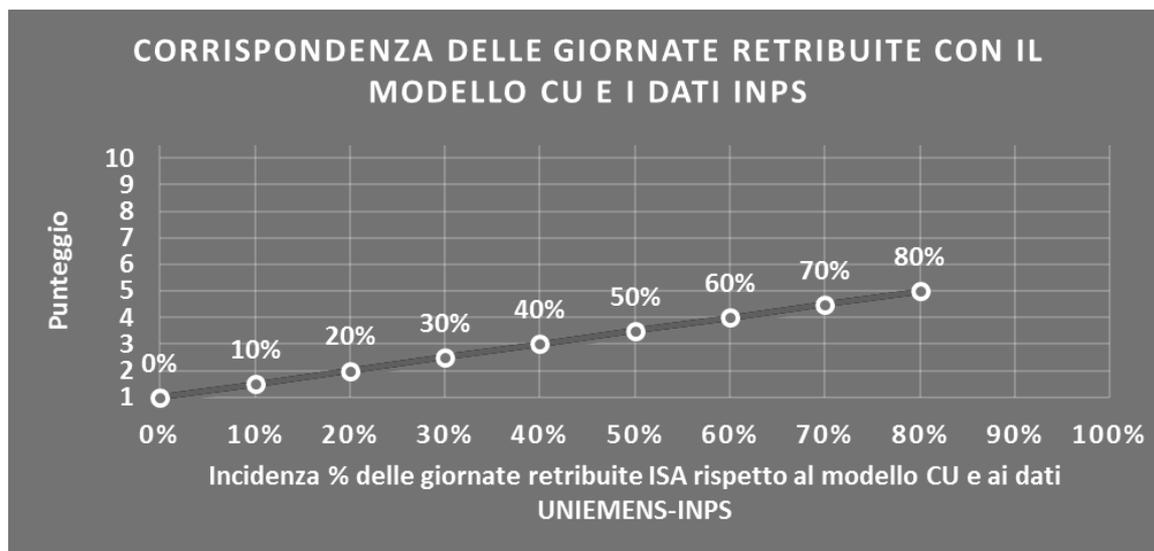
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁷ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

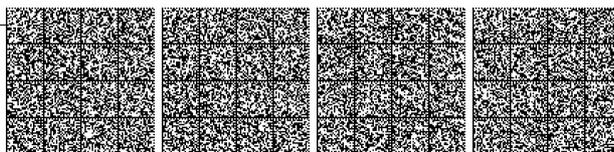
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

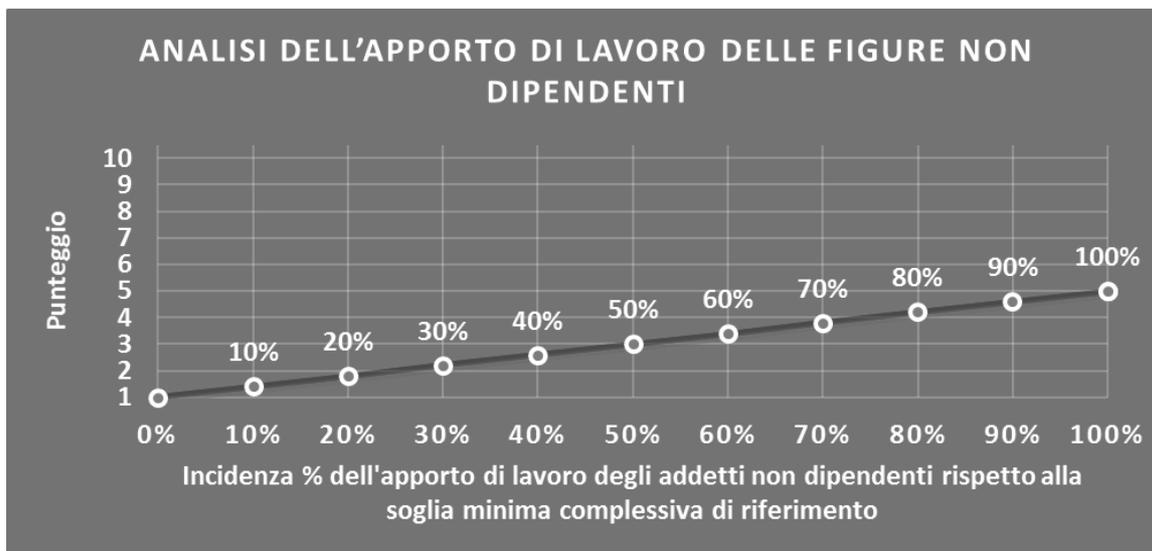
⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



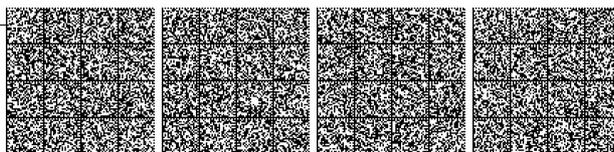
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



Qualora l'impresa che opera in forma individuale dichiarata nel modello di rilevazione dei dati ricavi derivanti esclusivamente da attività di Servizio taxi e/o Noleggio di autovetture con conducente e sia in possesso di una sola Autovettura (fino a 9 posti) l'indicatore **non è applicato**.

ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

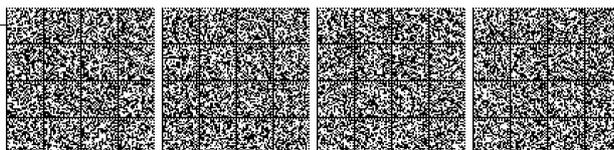
L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

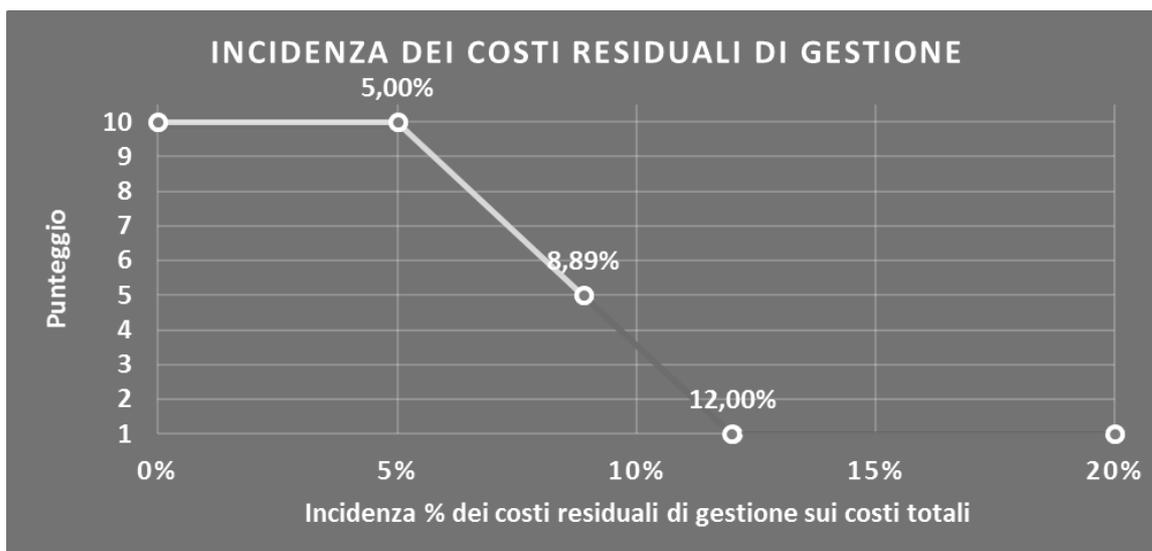
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **5,00%** per i MoB 1, 2, 4 e 5), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **12,00%** per i MoB 1, 2, 4 e 5), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





I dati riportati nel grafico sono riferiti ai MoB 1, 2, 4 e 5.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	5,00	12,00
MoB 2	Tutti i soggetti	5,00	12,00
MoB 3	Tutti i soggetti	4,00	8,00
MoB 4	Tutti i soggetti	5,00	12,00
MoB 5	Tutti i soggetti	5,00	12,00
MoB 6	Tutti i soggetti	4,00	8,00
MoB 7	Tutti i soggetti	4,00	8,00
MoB 8	Tutti i soggetti	4,00	8,00
MoB 9	Tutti i soggetti	4,00	8,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.



MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**30%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

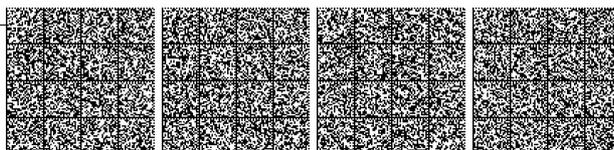
INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Autovetture (fino a 9 posti) (Numero);
- Autobus fino a 18 posti (Numero);
- Autobus oltre 18 posti (Numero);
- Impianti ad agganciamento automatico;
- Impianti ad agganciamento fisso;
- Funivie;
- Autovetture autorizzate per il servizio di noleggio con conducente;
- Autobus autorizzati per il servizio di noleggio con conducente.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

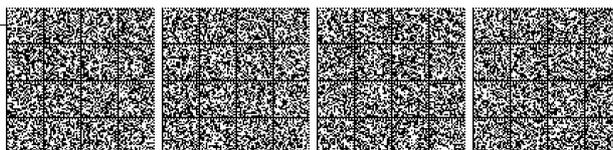
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

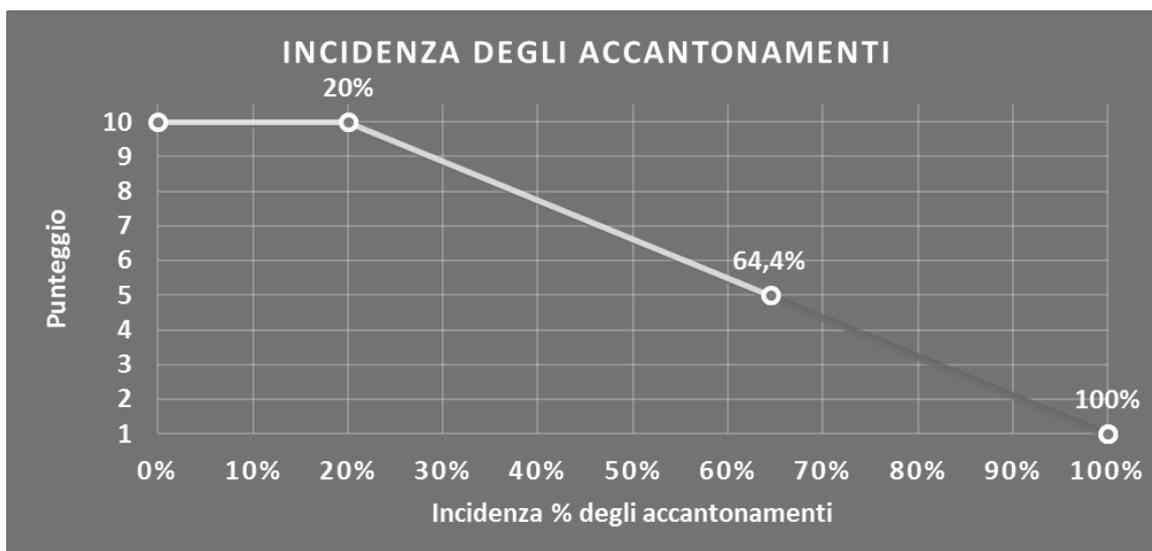
Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

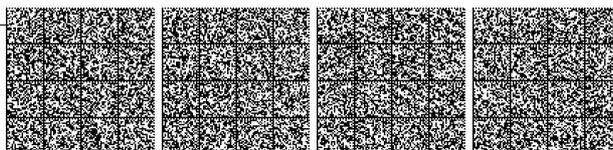
L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

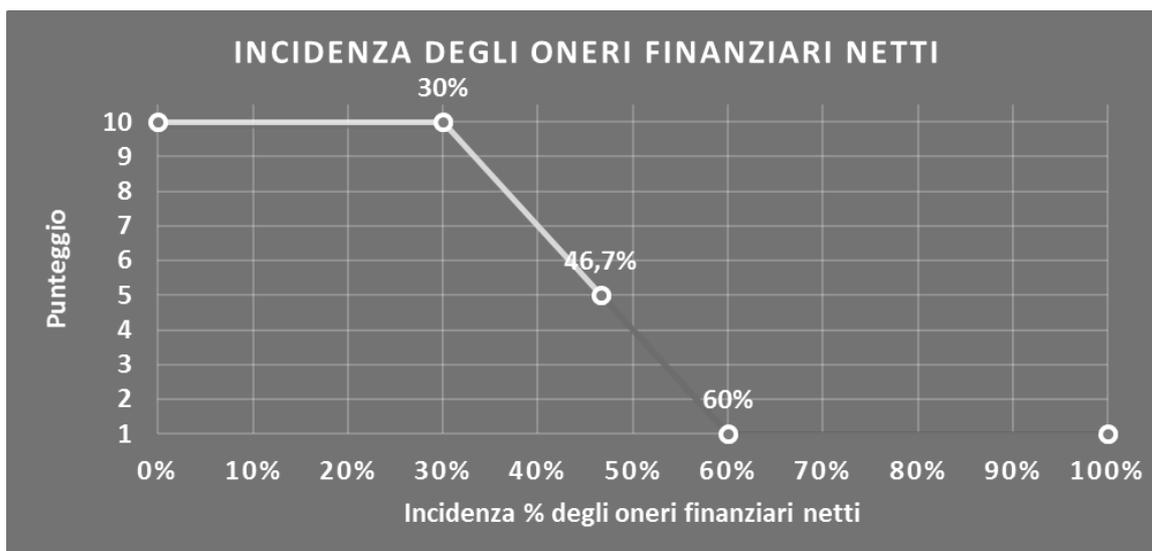
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

COSTO DEL CARBURANTE PER CHILOMETRO

L'indicatore misura la plausibilità tra i costi per carburanti dichiarati e il numero di chilometri percorsi.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra i costi per carburanti e la percorrenza chilometrica annua dichiarata nel modello di rilevazione dei dati.

L'indicatore è **applicato** per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento.

Qualora i costi per carburanti siano positivi e la percorrenza chilometrica annua sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

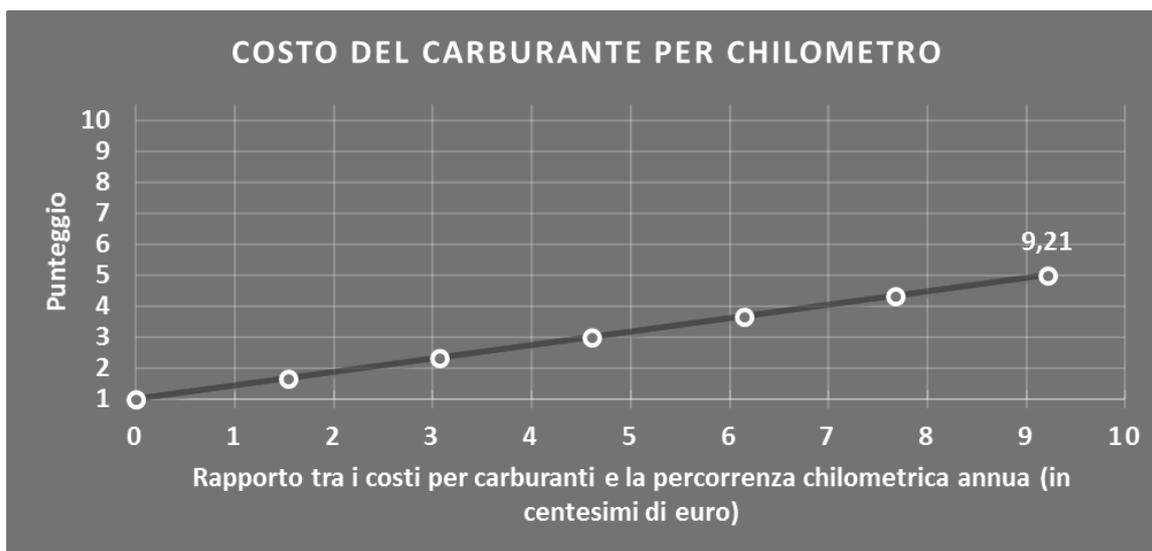
Qualora l'impresa dichiarata nel modello di rilevazione dei dati almeno un autoveicolo a propulsione elettrica oppure non disponga di autoveicoli l'indicatore **non è applicato**.

Inoltre per le imprese che appartengono con probabilità pari ad 1 al "Mob 9 - Imprese che svolgono prevalentemente il servizio di trasporto a mezzo impianti a fune" l'indicatore **non è applicato**.

Il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

¹⁴ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / soglia massima)





I dati riportati nel grafico sono riferiti ai MoB 1, 2 e 9 per i veicoli a gasolio.

Le soglie di riferimento (espresse in centesimi di euro)¹⁵ sono differenziate per "Modello di Business" e per tipologia di carburante/tipologia di propulsione come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Benzina	0,00	10,64
MoB 2	Benzina	0,00	10,64
MoB 3	Benzina	0,00	19,95
MoB 4	Benzina	0,00	19,95
MoB 5	Benzina	0,00	19,95
MoB 6	Benzina	0,00	19,95
MoB 7	Benzina	0,00	19,95
MoB 8	Benzina	0,00	14,51
MoB 9	Benzina	0,00	10,64
MoB 1	Propulsione Ibrida	0,00	7,98
MoB 2	Propulsione Ibrida	0,00	7,98
MoB 3	Propulsione Ibrida	0,00	14,96
MoB 4	Propulsione Ibrida	0,00	14,96
MoB 5	Propulsione Ibrida	0,00	14,96
MoB 6	Propulsione Ibrida	0,00	14,96
MoB 7	Propulsione Ibrida	0,00	14,96
MoB 8	Propulsione Ibrida	0,00	10,88
MoB 9	Propulsione Ibrida	0,00	7,98

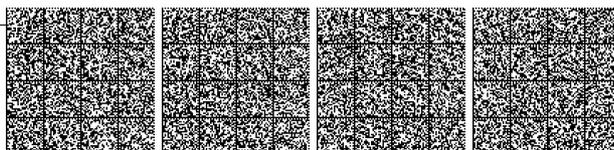
¹⁵ Le soglie fanno riferimento ai valori medi mensili disponibili per il 2017 sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Tali soglie potrenno essere oggetto di aggiornamento per il 2018 non appena disponibile il dato sul sito del MISE.



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Gasolio	0,00	9,21
MoB 2	Gasolio	0,00	9,21
MoB 3	Gasolio	0,00	15,65
MoB 4	Gasolio	0,00	15,65
MoB 5	Gasolio	0,00	15,65
MoB 6	Gasolio	0,00	15,65
MoB 7	Gasolio	0,00	15,65
MoB 8	Gasolio	0,00	11,18
MoB 9	Gasolio	0,00	9,21
MoB 1	Gpl	0,00	6,64
MoB 2	Gpl	0,00	6,64
MoB 3	Gpl	0,00	12,07
MoB 4	Gpl	0,00	12,07
MoB 5	Gpl	0,00	12,07
MoB 6	Gpl	0,00	12,07
MoB 7	Gpl	0,00	12,07
MoB 8	Gpl	0,00	8,30
MoB 9	Gpl	0,00	6,64
MoB 1	Metano	0,00	5,89
MoB 2	Metano	0,00	5,89
MoB 3	Metano	0,00	10,71
MoB 4	Metano	0,00	10,71
MoB 5	Metano	0,00	10,71
MoB 6	Metano	0,00	10,71
MoB 7	Metano	0,00	10,71
MoB 8	Metano	0,00	7,36
MoB 9	Metano	0,00	5,89

La modalità di distribuzione "Propulsione Ibrida" viene utilizzata qualora l'impresa dichiari nel modello di rilevazione dei dati esclusivamente autoveicoli a propulsione ibrida.

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base dell'incidenza del costo del carburante, differenziato per benzina, gasolio, gpl e metano, sul costo totale del carburante.



PERCORRENZA CHILOMETRICA PER AUTOMEZZO

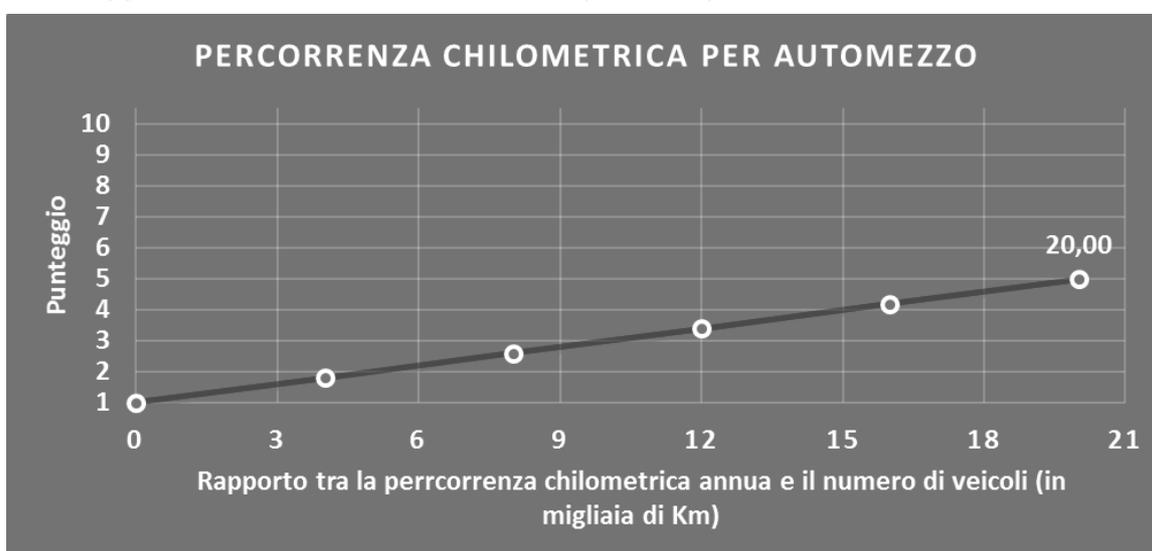
L'indicatore misura la plausibilità tra il numero di veicoli¹⁶ dichiarati e il numero di chilometri percorsi.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra la percorrenza chilometrica annua (in migliaia di km) e il numero di veicoli dichiarati nel modello di rilevazione dei dati.

L'indicatore è **applicato** solo per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento.

Qualora l'impresa non disponga di autoveicoli l'indicatore **non è applicato**. Inoltre per le imprese che appartengono con probabilità pari ad 1 al "Mob 9 - Imprese che svolgono prevalentemente il servizio di trasporto a mezzo impianti a fune" l'indicatore **non è applicato**.

Il punteggio è modulato¹⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



I dati riportati nel grafico sono riferiti ai MoB 1 e 7.

Le soglie di riferimento (esprese in migliaia di chilometri) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

¹⁶ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

¹⁷ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / \text{soglia massima})$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	0,00	20,00
MoB 2	Tutti i soggetti	0,00	25,00
MoB 3	Tutti i soggetti	0,00	15,00
MoB 4	Tutti i soggetti	0,00	15,00
MoB 5	Tutti i soggetti	0,00	10,00
MoB 6	Tutti i soggetti	0,00	15,00
MoB 7	Tutti i soggetti	0,00	20,00
MoB 8	Tutti i soggetti	0,00	15,00
MoB 9	Tutti i soggetti	0,00	5,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

CORRISPONDENZA DEL NUMERO DI VEICOLI CON L'ARCHIVIO DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

L'indicatore controlla il numero dei veicoli dichiarati nel modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dall'archivio del Pubblico Registro Automobilistico (PRA).

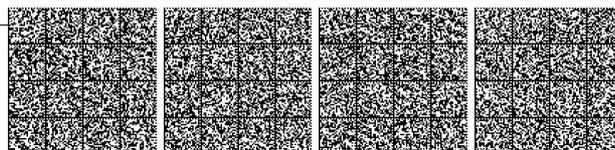
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero di veicoli dichiarati nel quadro D del modello di rilevazione dei dati e il valore desunto da banca dati esterna.

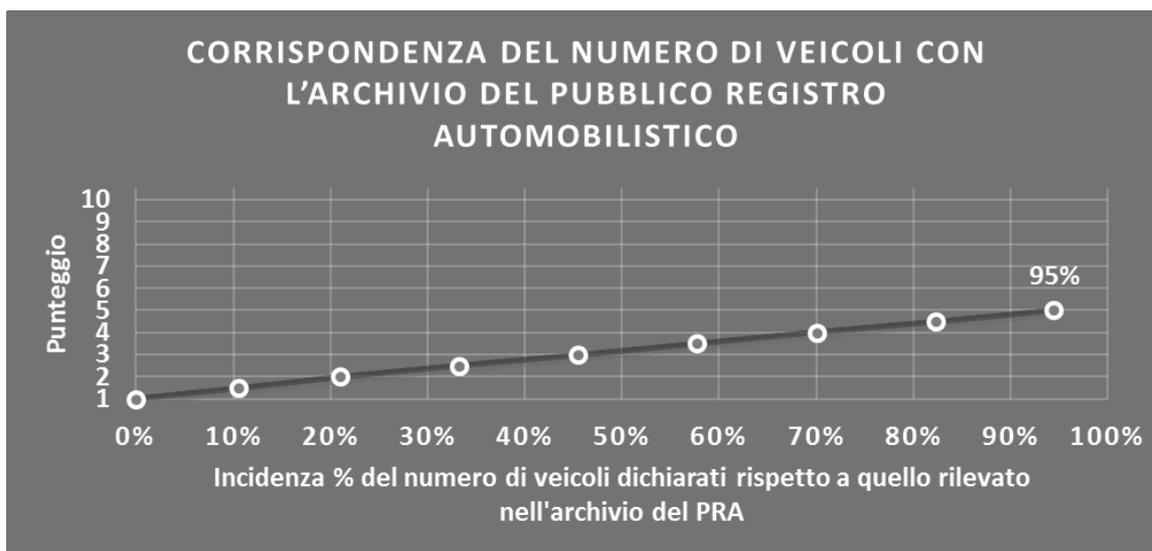
Qualora il valore desunto da banca dati esterna sia uguale a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

L'indicatore è **applicato** solo per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento (**95%**).

Il punteggio è modulato¹⁸ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

¹⁸ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 95)$





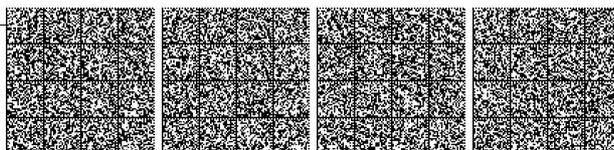
ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito è riportato l'indicatore elementare di anomalia relativo alle attività non inerenti.

SERVIZI OFFERTI: NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI SENZA CONDUCENTE > 50% DEI RICAVI.

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'offerta di "Noleggio di autoveicoli senza conducente" l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

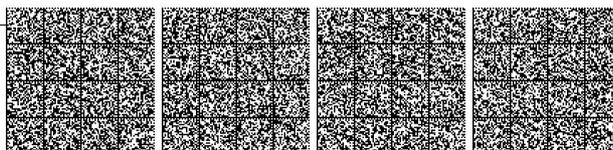
SUB ALLEGATO 32.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	SEROFF_TAXI_MAX	Prevalenza servizio taxi
	GG_SERVIZIO_TAXI	Giorni lavorativi del Servizio taxi
	SEROFF_INTER_MAX	Prevalenza trasporto pubblico locale in ambito interurbano, interregionale, nazionale e internazionale
	SEROFF_TRASP_PUBBL_LOCA_MAX	Prevalenza trasporto pubblico locale in ambito urbano e suburbano
	SEROFF_NCC_MAX	Prevalenza noleggio di autovetture con conducente
	SEROFF_NOL_AUTOBUS_MAX	Prevalenza noleggio di autobus con conducente
	SEROFF_NAVETTE_MAX	Prevalenza trasporto regolare specializzato
	SEROFF_TRASP_FUNE_MAX	Prevalenza trasporto a mezzo impianti a fune
	IEN_MODATT_NORM_CORR_0_100_MAX	Prevalenza despecializzato

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

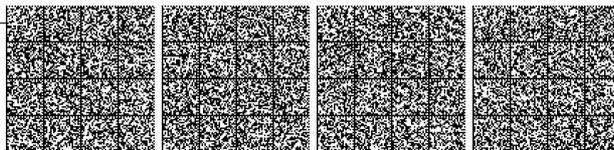
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 32.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO	
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,062027521227600	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato	
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,0293333638049739	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato	
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,144326072749166	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Ricavo stimato	
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,010630676836550	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato	
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,2472232325205860	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del Ricavo stimato	
	Totale spese per servizi	(*) 0,213314274812342	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del Ricavo stimato	
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,064061485706275	La condizione di "primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)" determina una diminuzione del 6,41% del Ricavo stimato	
	Numero di veicoli a propulsione ibrida (elettrica/termica)	(**) 0,091287160475933	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Ricavo stimato	
	Percorrenza chilometrica annua	(*) 0,189259770710517	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del Ricavo stimato	
	Quota dei giorni di utilizzo del collegamento radio-taxi	0,023489123307989	L'impiego del collegamento radio taxi determina un aumento del 2,35% del Ricavo stimato	
VARIABILI STRUTTURALI	Costi per carburanti	(*) 0,143647168150409	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Ricavo stimato	
	Collegamento radio taxi (canone)	(*) 0,004821845634148	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,005% del Ricavo stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio con conducente di autovetture	-0,127293719083320	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 12,73% del Ricavo stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio taxi	-0,088163714403367	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,82% del Ricavo stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di trasporto pubblico di linea in ambito extraurbano	-0,071388252513955	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,14% del Ricavo stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di trasporto pubblico di linea in ambito urbano	-0,045777724677682	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,58% del Ricavo stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Imprese che svolgono prevalentemente altre attività	-0,021212530354135	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,12% del Ricavo stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto terrestre non specializzato	-0,101351090022626	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,14% del Ricavo stimato	
	MODELLI DI BUSINESS (MOB)			



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al Mob 7 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio con conducente di autobus	-0,100333065841287	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 10,03% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,002858150923323	Una diminuzione di un punto del "Tasso di occupazione a livello regionale" determina una flessione dello 0,29% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,115878175140820	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento dell'11,59% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5	-0,052584490247931	La condizione di "Territorialità generale a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5" determina una diminuzione del 5,26% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi, a livello comunale	0,083922903177512	La localizzazione nei comuni a più alto livello delle tariffe taxi determina un aumento dell'8,39% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,115061732046763	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico "Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore" determina una flessione dello 0,12% del Ricavo stimato
	Andamento del prezzo medio annuo del gasolio auto (Ministero dello Sviluppo Economico)	-0,043889593932319	Un aumento dell'1% della variabile di ciclo economico "Andamento del prezzo medio annuo del gasolio auto (Ministero dello Sviluppo Economico)" determina una flessione dello 0,04% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi per carburanti) x (Percorrenza chilometrica annua)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Ricavo stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,625862854729454	
Coefficiente di rivalutazione		1,008881480078555	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 32.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,073937616368786	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,079292911702900	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,028911854393319	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,234320496398926	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del VA stimato
Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,043055630207611	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,152553843080243	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
Totale spese per servizi	(*) 0,028799003225637	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,108085482116250	La condizione di 'primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 10,81% del VA stimato
Numero di veicoli a propulsione ibrida (elettrica/termica)	(**) 0,131266886141870	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
Percorrenza chilometrica annua	(*) 0,246656290391273	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del VA stimato
Collegamento radio taxi (canone)	(*) 0,011919143961516	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
Quota dei giorni di utilizzo del collegamento radio-taxi	0,055736710435745	L'impiego del collegamento radio taxi determina un aumento del 5,57% del VA stimato
Tipologia di clientela: Agenzie di viaggio e/o tour operator/100	-0,086160412875907	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del VA stimato
Costi per carburanti	(*) 0,143980098261165	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio con conducente di autovetture	-0,205396452030860	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 20,54% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 2 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio taxi	-0,033914869036215	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 3,39% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 3 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di trasporto pubblico di linea in ambito extraurbano	-0,139651936095349	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 13,97% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 4 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di trasporto pubblico di linea in ambito urbano	-0,058415569637348	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 5,84% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al Mob 5 - Imprese che svolgono prevalentemente altre attività	-0,066427356700177	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 6,64% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al Mob 6 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto terrestre non specializzato	-0,141320283367671	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 14,13% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 7 - Imprese che offrono prevalentemente il servizio di noleggio con conducente di autobus	-0,229999781851954	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 23,00% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,00424569404628	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,42% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,189849559270985	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 18,98% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5	-0,058502675070538	La condizione di 'Territorialità generale a livello comunale relativa ai gruppi 2 o 5' determina una diminuzione del 5,85% del VA stimato
	Territorialità del livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi, a livello comunale	0,198597148661345	La localizzazione nei comuni a più alto livello delle tariffe taxi determina un aumento del 19,86% del VA stimato
	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore	0,280963014250289	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,28% del VA stimato
	Andamento del prezzo medio annuo del gasolio auto (Ministero dello Sviluppo Economico)	-0,077604784652930	Un aumento dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento del prezzo medio annuo del gasolio auto (Ministero dello Sviluppo Economico)' determina una flessione dello 0,08% del Ricavo stimato
	(Costi per carburanti) x (Percorrenza chilometrica annua)	-0,002576594950790	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	-0,001308883979554	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione dei servizi) ²	-0,020648002583108	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing) ²	-0,002089980188138	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,078921712712148	
	Coefficiente di rivalutazione	1,025878904366298	
	Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ} \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 32.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG72U:

Addetti¹⁹ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)²⁰

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Costi per carburanti = Costi specifici: Benzina + Gasolio + GPL + Metano

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi²¹ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

¹⁹ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

²⁰ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

²¹ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Giorni lavorativi del Servizio taxi = Valore minimo tra (Elementi specifici del servizio taxi: Giorni lavorativi e 365) se Elementi specifici del servizio taxi: Licenza per l'esercizio del servizio di taxi (ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) è pari a 1, altrimenti assume valore pari a zero

Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni²² = $100 * [(1 - (\text{Servizi offerti: Servizio taxi (con licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21)}) / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))] \times (1 - (\text{Servizi offerti: Trasporto pubblico locale in ambito interurbano} + \text{Trasporto pubblico interregionale, nazionale e internazionale}) / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))] \times (1 - (\text{Servizi offerti: Trasporto pubblico locale in ambito urbano e suburbano}) / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))] \times (1 - (\text{Servizi offerti: Trasporto regolare specializzato (gruppi aziendali o scolastici, navette aeroportuali, ecc.)}) / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))] \times (1 - (\text{Servizi offerti: Trasporto a mezzo impianti a fune}) / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))] \times (1 - (\text{Servizi offerti: Noleggio di autobus con conducente}) / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))] \times (1 - (\text{Servizi offerti: Noleggio di autovetture con conducente (con autorizzazione ex art. 8 L.15/1/92 n. 21)}) / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))] \times (\text{Totale specializzazioni} / 100) / 0,33992]$

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti all'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero di veicoli a propulsione ibrida (elettrica/termica)²³ = Autoveicoli: Autovetture (fino a 9 posti) di cui a propulsione ibrida (elettrica/termica) + Autobus fino a 18 posti di cui a propulsione ibrida (elettrica/termica) + Autobus oltre 18 posti di cui a propulsione ibrida (elettrica/termica)

Numero di veicoli = Autoveicoli: Autovetture (fino a 9 posti) (Numero) + Autobus fino a 18 posti (Numero) + Autobus oltre 18 posti (Numero)

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Prevalenza despecializzato = Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni se Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza noleggio di autovetture con conducente = Servizi offerti: Noleggio di autovetture con conducente (con autorizzazione ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) se Servizi offerti: Noleggio di autovetture con conducente (con autorizzazione ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza noleggio di autobus con conducente = Servizi offerti: Noleggio di autobus con conducente se Servizi offerti: Noleggio di autobus con conducente è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

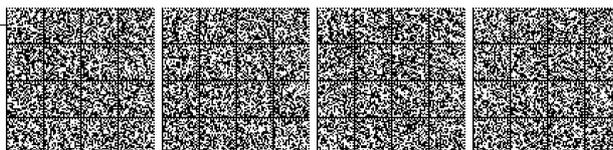
Prevalenza servizio taxi = Servizi offerti: Servizio taxi (con licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) se Servizi offerti: Servizio taxi (con licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza trasporto a mezzo impianti a fune = Servizi offerti: Trasporto a mezzo impianti a fune se Servizi offerti: Trasporto a mezzo impianti a fune è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza trasporto pubblico locale in ambito interurbano, interregionale, nazionale e internazionale = Servizi offerti: Trasporto pubblico locale in ambito interurbano + Trasporto pubblico interregionale, nazionale e internazionale se Servizi offerti: Trasporto pubblico locale in ambito interurbano + Trasporto pubblico interregionale, nazionale e internazionale è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

²² La variabile è arrotondata all'intero.

²³ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



Prevalenza trasporto pubblico locale in ambito urbano e suburbano = Servizi offerti: Trasporto pubblico locale in ambito urbano e suburbano se Servizi offerti: Trasporto pubblico locale in ambito urbano e suburbano è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza trasporto regolare specializzato = Servizi offerti: Trasporto regolare specializzato (gruppi aziendali o scolastici, navette aeroportuali, ecc.) se Servizi offerti: Trasporto regolare specializzato (gruppi aziendali o scolastici, navette aeroportuali, ecc.) è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a zero

Quota dei giorni di utilizzo del collegamento radio-taxi = Valore minimo tra (Elementi specifici del servizio taxi: Giorni di utilizzo del collegamento radio-taxi (solo se non utilizzato per l'intero periodo di imposta) diviso 365 e 1) se la variabile Elementi specifici del servizio taxi: Collegamento con radio-taxi è pari a uno. Se Elementi specifici del servizio taxi: Collegamento con radio-taxi è pari a uno e Elementi specifici del servizio taxi: Giorni di utilizzo del collegamento radio-taxi (solo se non utilizzato per l'intero periodo di imposta) è pari a zero allora la variabile è pari a zero. Se Elementi specifici del servizio taxi: Collegamento con radio-taxi è pari a zero allora la variabile è pari a zero

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità + Contributi ordinari in conto esercizio per l'attività di trasporto pubblico di linea

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggi o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Specializzazione massima = Valore massimo tra [Servizi offerti: Servizio taxi (con licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21), Servizi offerti: Noleggio di autovetture con conducente (con autorizzazione ex art. 8 L.15/1/92 n. 21), Servizi offerti: Trasporto pubblico locale in ambito urbano e suburbano, (Servizi offerti: Trasporto pubblico locale in ambito interurbano + Trasporto pubblico interregionale, nazionale e internazionale), Servizi offerti: Noleggio di autobus con conducente, Servizi offerti: Trasporto regolare specializzato (gruppi aziendali o scolastici, navette aeroportuali, ecc.), Servizi offerti: Trasporto a mezzo impianti a fune, (Servizi offerti: Noleggio di autoveicoli senza conducente + Altro), Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni]

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è pari al singolo indicatore regionale corrispondente al Comune che rilascia la licenza per l'esercizio del servizio di taxi se la variabile Servizi offerti: Servizio taxi (con licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) è maggiore di 50 e la variabile Comune che rilascia la licenza per l'esercizio del servizio di taxi è compilata.

Altrimenti la variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilata.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità del livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi, a livello comunale²⁴

La variabile è pari al singolo indicatore territoriale corrispondente al Comune che rilascia la licenza per l'esercizio del servizio di taxi se la variabile Servizi offerti: Servizio taxi (con licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) è maggiore di 50 e la variabile Comune che rilascia la licenza per l'esercizio del servizio di taxi è compilata, altrimenti assume valore pari a zero

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016²⁵

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è pari al singolo indicatore territoriale corrispondente al Comune che rilascia la licenza per l'esercizio del servizio di taxi se la variabile Servizi offerti: Servizio taxi (con licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) è maggiore di 50 e la variabile Comune che rilascia la licenza per l'esercizio del servizio di taxi è compilata.

Altrimenti la variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

²⁴ I risultati dello studio "Territorialità del livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi" sono riportati nel Sub Allegato 32.E.

²⁵ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità generale²⁶

La territorialità è applicata a livello comunale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il gruppo territoriale di riferimento è relativo al Comune che rilascia la licenza per l'esercizio del servizio di taxi se la variabile Servizi offerti: Servizio taxi (con licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) è maggiore di 50 e la variabile Comune che rilascia la licenza per l'esercizio del servizio di taxi è compilata.

Altrimenti il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Totale specializzazioni = Servizi offerti: Servizio taxi (con licenza ex art. 8 L.15/1/92 n. 21) + Trasporto pubblico locale in ambito interurbano + Trasporto pubblico interregionale, nazionale e internazionale + Trasporto pubblico locale in ambito urbano e suburbano + Trasporto regolare specializzato (gruppi aziendali o scolastici, navette aeroportuali, ecc.) + Trasporto a mezzo impianti a fune + Noleggio di autobus con conducente + Noleggio di autovetture con conducente (con autorizzazione ex art. 8 L.15/1/92 n. 21)

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

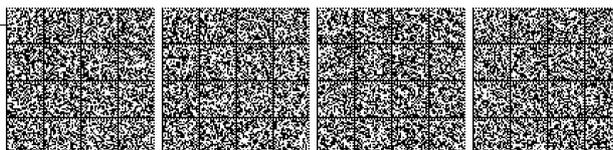
Valore aggiunto = Ricavi + Agg. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad agg. o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁷ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

²⁶ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁷ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



SUB ALLEGATO 32.E – TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE TARIFFE APPLICATE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO TAXI

Al fine di tener conto dell'influenza, a livello territoriale, del livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi sulla determinazione dei ricavi è stato definito l'indicatore "Livello delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi".

Tale indicatore è stato determinato a livello comunale, partendo dalle informazioni contenute nel quadro Z del modello di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione del relativo Studio di Settore con riferimento al 2012, ultimo periodo di imposta in cui tali informazioni risultano disponibili. Si tratta delle tariffe applicate da ciascun comune:

- Tariffa feriale urbana chilometrica;
- Tariffa feriale extraurbana chilometrica;
- Scatto alla partenza feriale.

L'indicatore è stato determinato, per ciascun comune, come media aritmetica delle tariffe standardizzate rispetto ad un valore di riferimento. Il valore di riferimento coincide con il 95° percentile della distribuzione dei comuni differenziata per ciascuna tariffa (vedi Tabella).

I comuni per i quali si è calcolato il differenziale sono quelli per cui almeno 5 contribuenti hanno indicato la stessa "Tariffa feriale urbana chilometrica".

Tabella – Valori di riferimento per il calcolo del differenziale

Valore	95° percentile
Tariffa feriale urbana chilometrica	1,80
Tariffa feriale extraurbana chilometrica	2,00
Scatto alla partenza feriale	5,00

Per i comuni non presenti, si sono calcolati i differenziali per Macro-Area: Centro, Nord-ovest, Nord-est, Sud e Isole. Infine si è quindi proceduto ad una successiva standardizzazione dell'indicatore.

Di seguito viene riportato l'elenco, per Regione, dei Comuni, delle tariffe utilizzate e dei relativi livelli delle tariffe.

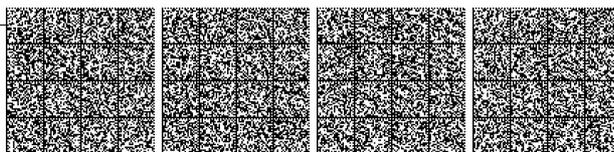


Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli delle tariffe applicate per l'erogazione del servizio taxi

Regione	Comune	Tariffa Feriale Urbana chilometrica	Tariffa Feriale Extraurbana chilometrica	Scatto alla partenza feriale	Livello delle tariffe applicate
Abruzzo	L'Aquila	0,65	n.d.	3	-0,2959905554268323
	Chieti	1,45	1,45	2,07	-0,060299372752103064
	Pescara	1,03	1,65	4	0,05810872737446149
Calabria	Lamezia Terme	1,3	1,3	4	0,04643666999856488
Campania	Anacapri	2,86	1,5	5,5	0,3172846519982835
	Capri	2,85	2,85	5,5	0,4344271073491486
	Sorrento	3,2	3,2	4	0,3406287667500768
Emilia-Romagna	Bologna	1,05	1,4	3	-0,08898732100129442
	Casalecchio di Reno	1,05	1,4	3	-0,08898732100129442
	Cattolica	1,5	1,95	5	0,3445663282744754
	Cervia	1,8	1,8	2,65	0,1672354324792288
	Cesena	1,3	1,3	3	-0,04736167060050689
	Cesenatico	1,04	1,04	5	0,011561125068175415
	Ferrara	1,05	1,45	4,2	0,03518649421456821
	Forlì	1,3	0,65	3,5	-0,1528320685754752
	Imola	0,9	1,35	3,6	-0,08350286030659604
	Modena	1	1,5	3,2	-0,059877491160203244
	Ozzano dell'Emilia	1,05	1,4	3	-0,08898732100129442
	Parma	1,25	1,25	3	-0,07211205732529946
	Piacenza	0,8	1,5	3,6	-0,07450271967939875
	Pianoro	1,05	1,4	3	-0,08898732100129442
	Ravenna	0,7	0,7	3	-0,3442256841007179
	Reggio nell'Emilia	1,31	1,31	3,39	-0,00587664739701943
	Riccione	1,3	1,69	4,8	0,2127986444044151
	Rimini	1,03	1,07	4,08	-0,07028390376040006
	San Lazzaro di Savena	1,05	1,4	3	-0,08898732100129442
Friuli-Venezia Giulia	Pordenone	0,77	0,77	2,34	-0,3715073603769097
	Ronchi dei Legionari	1,33	1,33	2,33	-0,0953155448797926
	Trieste	1,1	1,45	3	-0,0642369342765019
	Udine	0,92	0,92	5,42	-0,04792417938970672
Lazio	Frascati	0,8	0,8	5	-0,1072688566502889
	Roma	1,1	1,6	3	-0,029080134951512404
Liguria	Alasio	1,1	0,9	4	-0,0993937336014914
	Albenga	1	2	4	0,1323598875488392
	Chiavari	1,6	1,75	3,5	0,1831263057741239
	Genova	0,9	1,5	5	0,08285911409925395
	Imperia	1	2	3,56	0,09115611873995155
	La Spezia	1,47	1,9	3,5	0,1843919505498237
	Loano	1	0,5	4	-0,2192081057010553
	Pietra Ligure	0,77	0,77	4,13	-0,20359848680076
	Rapallo	2,5	1,5	4	0,2234863113992117
	Sanremo	0,97	0,97	2,9	-0,2200518688848552



Regione	Comune	Tariffa Feriale Urbana chilometrica	Tariffa Feriale Extraurbana chilometrica	Scatto alla partenza feriale	Livello delle tariffe applicate
	Santa Margherita Ligure	3,75	6,25	13	0,4344271073491486
	Savona	1	2	4	0,1323598875488392
	Varazze	0,95	1,9	4	0,09593744344815003
Lombardia	Bergamo	1,6	1,8	3,2	0,1666729236900287
	Brescia	1,08	1,66	4	0,07343709188015679
	Busto Arsizio	1,08	1,8	3,2	0,031248932690169595
	Pero	1,06	n.d.	3,2	-0,1078313654394888
	Cinisello Balsamo	0,92	1,72	3,4	-0,0103767177106181
	Cologno Monzese	1,06	1,59	3,2	-0,02317379266491426
	Como	1	1	4	-0,1020656503501904
	Cremona	0,9	1,5	3,7	-0,0390646659598094
	Desenzano del Garda	0,85	0,85	4	-0,1763168105245683
	Gallarate	1,06	1,8	3,2	0,026045726390071078
	Legnano	1,06	1,03	3,2	-0,1543789677457748
	Lodi	0,8	1,6	3	-0,1072688566502889
	Lonate Pozzolo	1,06	1,8	3,2	0,026045726390071078
	Luino	1,05	1,8	3,2	0,023514436838671826
	Mantova	0,8	1,6	2,5	-0,1540977133511749
	Milano	1,06	1,8	3,2	0,026045726390071078
	Monza	0,9	1,65	3,5	-0,022611283875714316
	Pavia	0,85	1,5	3	-0,1176752692504858
	Peschiera Borromeo	1,06	1,8	3,2	0,026045726390071078
	Rho	1,06	1,8	3,2	0,026045726390071078
	Rozzano	1,06	1,59	3,2	-0,02317379266491426
	San Donato Milanese	0,95	1,13	3	-0,1782855912867676
	Saronno	1,06	1,59	3,2	-0,02317379266491426
	Segrate	1,06	1,8	3,2	0,026045726390071078
	Sirmione	0,85	0,85	3	-0,2699745239263401
	Sesto San Giovanni	0,8	1,8	3,1	-0,05101797773030581
	Somma Lombardo	1,06	1,8	3,2	0,026045726390071078
	Varese	1,03	1,5	3,2	-0,05200236811140546
Marche	Ancona	0,66	0,66	2,15	-0,443649112591788
	Pesaro	1,3	0,65	1,8	-0,3121626831163274
	San Benedetto del Tronto	1,05	2	1	-0,1359568048994803
Piemonte	Alessandria	0,9	1,06	3	-0,2078173027197587
	Asti	0,75	0,75	3	-0,3194752973759253
	Cuneo	0,85	0,85	4	-0,1763168105245683
	Novara	1,6	1,76	2,5	0,09171862752915128
	Torino	1,44	1,44	3,5	0,06879639436925822
	Verbania	0,75	0,75	3,2	-0,3007718801350309
	Vercelli	1	1,45	3,35	-0,057486828806103896
Puglia	Bari	0,7	1,4	3	-0,1801137448516671
	Lecce	1,65	1,65	5	0,3133470904738849
Sardegna	Alghero	1,8	1,3	3	0,08285911409925395
	Cagliari	0,9	1,3	3	-0,1515664237997756
	Olbia	2,6	1	3,5	0,05937437215016095
	Sassari	1	1	3	-0,1957233637519625



Regione	Comune	Tariffa Feriale Urbana chilometrica	Tariffa Feriale Extraurbana chilometrica	Scatto alla partenza feriale	Livello delle tariffe applicate
Sicilia	Catania	1	1	3	-0,1957233637519625
	Messina	1,3	1,6	3,5	0,06978078475035798
	Taormina	0,5	0,6	n.d.	-0,5655728926508514
Toscana	Montecatini-Terme	1,2	1,6	2,3	-0,06873700459010051
	Scandicci	0,96	1,73	3,48	0,009873598700576025
	Empoli	1,5	1,75	2,7	0,0820153509154542
	Firenze	0,91	1,64	3,3	-0,041033446722008704
	Grosseto	1,4	1,8	3	0,09593744344815003
	Livorno	1,2	1,8	3,6	0,1000156321698489
	Lucca	1,1	1,6	3	-0,029080134951512404
	Massa	1,7	1,9	4	0,2911279933004914
	Pisa	1,05	1,9	3,15	0,04221785407956613
	Pistoia	1,25	1,62	3	0,0146549234087745
	Prato	1	1,6	3,9	0,029280151927970066
	Sesto Fiorentino	0,96	1,73	3,48	0,009873598700576025
	Siena	0,97	1,48	3,95	-0,002079713069920497
	Viareggio	1,3	1,69	4,8	0,2127986444044151
Trentino-Alto Adige/Südtirol	Bolzano	1	0,81	3,3	-0,2121767458360574
	Merano	1,7	1,9	4,25	0,3146127352495843
	Riva del Garda	0,9	0,9	3,5	-0,1983952805006615
	Trento	1,12	1,8	3,5	0,06978078475035798
Umbria	Assisi	1,67	0,07	3,01	-0,2383334045338497
	Perugia	1	1,7	2,6	-0,06915888618200033
	Terni	1,05	1,05	2,6	-0,2085204387062586
Veneto	Bassano del Grappa	0,7	0,84	1,9	-0,4145392827506967
	Jesolo	0,95	0,95	3,5	-0,1736448937758691
	Conegliano	0,85	0,9	3	-0,2583024665504436
	Padova	1,07	1,65	3,43	0,01507680500067432
	Rovigo	1	1,05	3	-0,1840513063760659
	Treviso	0,8	0,83	2,4	-0,3439444297061179
	Venezia	1,58	2	3,2	0,2084392012881163
	Verona	0,49	0,76	3,8	-0,3099126479595281
Vicenza	0,66	0,79	1,9	-0,4366177527267902	
Centro		1,4	2	3	0,142766300149036
Nord-est		1	1,5	3	-0,07858090840109755
Nord-ovest		1,06	1,8	3,2	0,026045726390071078
Sud e Isole		1	1	3	-0,1957233637519625

